



**Giovedì, 13 aprile 2023, alle ore 17.00**  
**Sala Stabat Mater**  
**Biblioteca dell'Archiginnasio**  
**Piazza Galvani 1, Bologna**

### *Fasti e tormento di una coscienza libera*

**Pietro Cimmino Gibellini, Sandro Graffi e Walter Tega**  
presentano, insieme all'autrice **Lorenza Foschini**

*L'Attrito della vita. Indagine su Renato Caccioppoli  
matematico napoletano* La Nave di Teseo

L'otto maggio 1959 Renato Caccioppoli si uccide con un colpo di pistola nella sua casa napoletana. Ha 55 anni. Genio indiscusso della matematica, musicista prodigioso, bello, colto, affascinante, gran conversatore e poliglotta, era adorato da

studenti e colleghi. Modello di libertà e anticonformismo, il suo carisma aveva incantato i più grandi intellettuali del suo tempo e la gente comune. Perseguitato dal regime fascista, che per le sue idee lo rinchiuso persino in un manicomio criminale, afflitto da quello che la sua amica e scrittrice Paola Masino definirà "l'attrito della vita", la sua morte lo consegna definitivamente alla storia della città e ne consacra il mito. Quest'indagine meticolosa e documentata, che ci racconta l'uomo Caccioppoli, ci restituisce un'immagine non stereotipata e per certi versi inedita di una Napoli leggendaria.